

**FOGLIO INFORMATIVO
TIME DEPOSIT
Aggiornato al 23/10/2017
PER CLIENTI NON CONSUMATORI**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA IFIS S.P.A.

Sede Legale: via Terraglio 63 - 30174 – Venezia Mestre

Direzione Generale: via Gatta 11 - 30174 – Venezia Mestre

www.bancaifis.it – Tel +39.041.5027511 – Fax +39.041.5027557 – email: ifis@bancaifis.it

Contatti: <http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti>

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia al n. 5508 – cod. ABI 03205

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109

Partita IVA 02992620274, Capitale Sociale Euro 53.811.095

Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, all'ABI, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International.

DATI e QUALIFICA del SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE	
Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca IFIS Spa o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportare gli estremi di detta iscrizione	

COS'È IL TIME DEPOSIT

Il Time Deposit consiste nella costituzione presso la Banca di un deposito bancario vincolato (di seguito anche "Deposito") intestato al cliente mediante versamento di una somma di denaro prestabilita, con un importo minimo pari a Euro 1.000.000,00 e una durata minima pari a 7 giorni e massima pari a 12 mesi.

Ogni singolo Deposito viene costituito nell'ambito di un contratto-quadro a tempo indeterminato concluso tra il cliente e la Banca.

Il "Deposito" è remunerato per tutta la sua durata a un tasso prefissato e concordato bilateralmente sulla base della durata del vincolo. La somma depositata, nella valuta concordata tra il cliente (di seguito, anche "Depositante") e la Banca, è vincolata per il periodo pattuito dal cliente con la Banca al momento della costituzione del Time Deposit. Il "Deposito" non determina l'emissione di alcun titolo di credito.

La Banca può consentire il rimborso della somma depositata prima della scadenza ai sensi del contratto-quadro per la costituzione dei depositi bancari vincolati.

Il cliente non può cedere o trasferire a terzi ad alcun titolo il Deposito ovvero anche solo singoli diritti o obblighi derivanti dal contratto.

Alla scadenza pattuita, il cliente ha diritto di ottenere dalla Banca il rimborso della somma depositata ed il pagamento degli interessi maturati. Gli interessi maturati sono corrisposti alla scadenza pattuita del Deposito al netto delle ritenute fiscali previste dalla legge e dell'imposta di bollo. Il "Deposito" è rinnovabile alla scadenza previo accordo tra la Banca ed il cliente.

Il “Deposito” può essere in euro e in tutte le valute estere che sono trattate dalla Banca.
 Il Deposito non è destinato ai consumatori.

PRINCIPALI RISCHI DELL’OPERAZIONE

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- il rischio di tasso, ossia l’impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni di tassi al rialzo;
- il rischio di liquidità, poiché, tranne il caso di diverso accordo tra il cliente e la Banca, il cliente non può effettuare prelievi totali o parziali, il cliente stesso non potrà utilizzare la somma depositata prima della scadenza convenuta;
- il rischio di controparte (da intendersi come l’eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al depositante, in tutto o in parte, il Deposito); a fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti dell’importo di 100.000,00 euro per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal Deposito, per effetto dell’adesione della Banca al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;
- la variabilità del tasso di cambio, qualora il conto vincolato sia denominato in valuta estera;
- le condizioni contrattuali del contratto-quadro potranno essere modificate unilateralmente anche in senso sfavorevole per il cliente qualora ricorrano i presupposti di cui all’art. 118 TUB.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

CONDIZIONI ECONOMICHE	
Taglio Minimo	1.000.000,00 o rispettivo controvalore
Durata minima della decorrenza	7 giorni
Durata massima della decorrenza	12 mesi
Liquidazione interessi	A scadenza vincolo
Calcolo degli interessi	ACT/360, effettuato con riferimento al divisore anno commerciale.
TASSI	
Tasso creditore annuo nominale al lordo della ritenuta fiscale	Nella misura pattuita al momento dell’accensione del “Deposito” con un minimo pari allo 0,1%
Rideterminazione del Tasso creditore annuo nominale al lordo per rimborso prima della scadenza del vincolo	Nell’ipotesi di estinzione anticipata, la Banca provvede a rettificare la scadenza ed il nuovo tasso di remunerazione che sarà riconteggiato sulla base dell’effettiva durata del deposito (fixing Euribor del periodo di durata effettiva + spread relativo).
SPESE	
Spese estinzione	Gratuito
Spese di liquidazione/tenuta annue	Gratuito
Spese rinnovo	Gratuito
Spese per produzione ed invio comunicazioni di trasparenza	Gratuito
Spese per comunicazione di legge	Gratuito
Richiesta documentazione	Gratuito
Spese rilascio certificazione interessi e competenze	Gratuito
ALTRE SPESE	
Imposta di bollo	A carico del Depositante, nella misura prevista per legge
Ritenuta fiscale	Ritenuta “nella misura prevista dalla legge”.

Si informa la Clientela che le convenzioni eventualmente in essere tra Banca IFIS S.p.A. e terzi soggetti segnalatori prevedono il divieto a carico di detti terzi di richiedere somme a qualsiasi titolo ai clienti segnalati. Il cliente è comunque tenuto a non riconoscere in alcun caso compensi di qualsiasi sorta in favore di eventuali terzi che lo abbiano posto in relazione con la Banca o abbiano comunque procurato o agevolato tale relazione.

IMPOSTE

Imposte

Il Deposito è soggetto al trattamento fiscale di cui al D.P.R. 29/9/1973 n. 600 e successive disposizioni. Spese e oneri fiscali, inclusa l'imposta di bollo, inerenti al Deposito sono a carico del Depositante.

RECESSO, RECLAMI E TUTELA STRAGIUDIZIALE

Recesso dal contratto

Il contratto è a tempo indeterminato e sia il depositante sia la Banca possono recedervi in qualunque momento - senza che ad esse sia addebitata alcuna penalità – dando un preavviso non inferiore a 2 (due) giorni lavorativi. Il recesso è efficace dal momento in cui il soggetto non recedente ne riceve comunicazione.

Reclami e tutela stragiudiziale

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre, p.e.c. reclami.pec@bancaifis.legalmail.it, e-mail reclami@bancaifis.it, Fax 041.5027555) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Banca IFIS S.p.A.;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

ACT/360: l'interesse matura ogni giorno effettivo sulla base dei giorni calcolati secondo l'anno commerciale.

Tasso creditore annuo nominale: tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori).

Venezia – Mestre, 23/10/2017